

Home > GIACOMO DA LENTINI > EDIZIONE > SONETTI > Lo giglio quand'è colto tost'è passo > Edizioni

Edizioni

- letto 814 volte

Antonelli 1979

Lo giglio quand'è colto tost'è passo,
da poi la sua natura lui no è giunta;
ed io da c'unche son partuto un passo
da voi, mia donna, dolemi ogni giunta.
Per che d'amare ogni amadore passo,
in tante altezze lo mio core giunta:
così mi fere Amor là 'vunque passo,
com'aghila quand'a la caccia è giunta.

Oi lasso me, che nato fui in tal punto,
s'unque no amasse se non voi, chiù gente
(questo saccia madonna da mia parte):

imprima che vi vidi ne fuo' punto,
servi'vi ed inora'vi a tutta gente,
da voi, bella, lo mio core non parte.

- letto 668 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/edizioni-760>